

COME DUE FIAMMELLE  
CHE INCONTRANDOSI SI SPOSANO S'IMMEDESIMANO  
E SPLENDONO DI UN RAGGIO SOLO  
LE ANIME DI **LUIGI** E DI **PAOLINA**  
INFORMATE DELLO STESSO PRINCIPIO  
SI ASSORBONO RIVELANDO UN AFFETTO UN PENSIERO  
E NELLA ESTASI DI VISIONE INTERMINATA  
SULL'ALTARE DI DIO  
GIURANO  
AMORE PATRIA RELIGIONE





Tenebre e pianto siam! Fugge la vita  
Sovra le ali del tempo egra e languente  
Se non soccorre all'alma inaridita  
Il sospir di un Amore onnipossente.  
Vola allor con la speme indefinita  
In seno a Lui che all'Universo è Mente  
Ivi s'incanta del divin suo viso  
Perchè in terra pregusta il Paradiso.

E Voi 'l sorriso di cotanto affetto  
Strinse, o Gentili, e benedisse Iddio:  
Perchè vivrà perenne amor nel petto  
Muto agli affanni di ogni destin rio.  
Consacrato da Voi, dal Ciel protetto  
Compirà bella prole ogni desio,  
E gli anni vostri scorreran beati  
Fino ai palpiti estremi a Voi segnati.







Appena il dolce palpito  
D'ancor ignoto affetto  
Scalda innocente il petto  
Di timida Donzella;  
Virtù la fiamma abbellà  
E la nutrisce Amor.

Allor sugli occhi vividi  
Sul labro di carmino  
Il lor poter divino  
Dispiegan di concerto,  
Virtù col raro merto,  
E coi suoi vezzi Amor.

Se in pari tempra affissasi  
Garzone in quel bel viso,  
Furtivo ecco un sorriso;  
Ma già i due cuor son foco,  
Virtù non cede il loco,  
Ma signoreggia Amor.

Qual le bell' alme or soffrono,  
Finchè son disunite,  
Acerba pena immite!  
Deh! toglì ogni incertezza  
Virtù con tua dolcezza,  
Colla tua forza Amor!

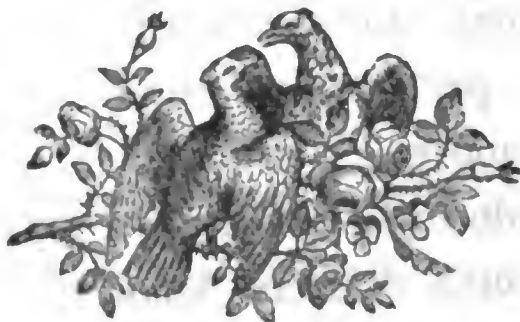
Eccoli all'Ara trepidi  
Innanti al Dio del Cielo,  
Cui nulla fe' mai velo,  
Giurar l'eterna fede.  
Ferma al gran giuro accede  
Virtude, e abbraccia Amor.

Come io lo pinsi, ad ardere  
Prese il cuor vostro, o Sposi :  
Non sono arcani ascosi,  
Il Ciel sì l'alme lega!  
Virtude vi si piega  
E così vuole Amor.

In vostro petto or docili  
Scolpite questi accenti;  
Chè pari fien gli eventi.  
Invano non s'illude  
Candore di Virtude,  
Fiamma di sacro Amor.

Quai siete or felicissimi,  
Tali sarete alfine,  
Anche canuti il crine,  
Se vostra sola guida  
Pura virtù vi arrida,  
Onde ha costanza Amor.

Tosto corona al Talamo  
Farà, Coppia gentile!  
La prole a Voi simile  
In grazia ed in contegno:  
Virtù ne resta in pegno,  
L'opra assicura Amor.



0995966